

## Il romanzo

# Una stagione d'incertezza

**Ali Smith**

**Autunno**

*Sur*, 226 pagine,

17,50 euro



*Autunno* è il primo romanzo di una tetralogia dedicata alle quattro stagioni, che si propone di rispondere a una domanda antica: qual è la natura del tempo? Elisabeth Demand ha 32 anni e insegna, con un contratto a progetto, in un'università di Londra. Sta realizzando i suoi sogni, dice la madre. È vero, come no: se il suo sogno era non avere un lavoro sicuro e non potersi permettere quasi niente, è proprio così. È un mercoledì d'estate. Elisabeth, all'ufficio postale della piccola città vicino al paese dove vive la madre, legge *Il mondo nuovo* di Aldous Huxley mentre aspetta un nuovo passaporto. Intorno a lei tutti sono in attesa, in coda, e guardano nel vuoto. Finalmente è il suo turno, ma la sua domanda è respinta: la fotografia ha le dimensioni sbagliate. Elisabeth è tornata in provincia per stare vicina a Daniel che, scopriamo, è uno dei suoi amici più cari fin dall'infanzia. L'infanzia di lei, s'intende: lui ha ormai 101 anni e passa le giornate avvolto da una pesante sonnolenza che, agli occhi di Elisabeth, rappresenta l'inevitabile avvicinarsi della morte. Attraverso una serie di flashback ripercorriamo la loro amicizia, a partire dal primo incontro, nel 1993, quando lei era una bambina di otto anni e lui un anziano vicino di casa. A quell'epoca, Daniel collezionava opere d'arte,

JERRY NAUER (L'ESPRESSO)



Ali Smith

compresi i lavori di Pauline Boty, un'esponente della pop art britannica, morta nel 1966, autrice di dipinti anarchici e conturbanti. Elisabeth è diventata una studiosa proprio dell'anticonformista artista che nel passato Daniel ha amato. All'indomani della Brexit, c'è un'aria d'incertezza tempestosa. Elisabeth guarda Daniel dormire e immagina realtà parallele in cui lui è ancora sveglio. Se il tempo distrugge tutto, si chiede, è davvero importante il nostro febbrile, angosciato presente? Un libro che parla della finitezza degli esseri umani, di come la vita fugga, straordinaria e improbabile, intessuta dei desideri sepolti di personaggi impazienti, speranzosi, sofferenti, terrorizzati dalla morte. Un libro che riesce a costruire una splendida, intensa sinfonia di ricordi, sogni e attimi transitori: tutto quello che compone l'infinita, triste fragilità delle vite mortali.

**Joanna Kavenna,**  
**The Guardian**

